

MANIFESTO DEGLI STUDI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE Scienze Pedagogiche e Progettazione Educativa Classe LM - 85 Anno Accademico 2013-2014

Requisiti d'accesso e modalità di verifica

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche e progettazione educativa occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal consiglio di corso di laurea magistrale; come requisito curriculare è, altresì, indispensabile il possesso di almeno 40 cfu nell'ambito dei settori M-PED.

L'iscrizione al primo anno è regolata dal numero programmato. Il numero dei posti previsti per il corrente anno accademico è di 100.

La prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione e di selezione per l'ammissione al corso di laurea consisterà in tre quesiti a risposta aperta su argomenti riguardanti le discipline di area pedagogica (generale e speciale, didattico/sperimentale, storico/educativa, socio-psico-pedagogica); saranno accertate, altresì, le competenze epistemologiche e metodologiche, acquisite a livello di base, finalizzate alla ricaduta applicativa ed operativa dei saperi pedagogico-educativi; la prova sarà valutata in trentesimi e si intenderà superata con un punteggio di almeno 18/30.

Sulla base dell'esito della prova verrà stilata una graduatoria.

Saranno, quindi, ammessi al corso di laurea in Scienze pedagogiche e progettazione educativa gli studenti che avranno superato la prova scritta e che risulteranno utilmente collocati in graduatoria, rientrando, pertanto, all'interno del numero programmato.

Giorno, ora, luogo della prova di selezione per l'ammissione al corso di laurea magistrale saranno pubblicizzati con apposito bando, che fornirà anche le modalità di svolgimento della stessa.

Iscrizione all'anno successivo

All'atto dell'iscrizione, per accedere al secondo anno, gli studenti dovranno aver maturato almeno 24 crediti.

Trasferimenti

Sono ammessi i trasferimenti di studenti provenienti da altri Atenei esclusivamente nel caso in cui gli stessi risultino iscritti nell'Ateneo di provenienza ad un corso di laurea ex D.M. n. 270/2004, abbiano ivi sostenuto la prova di accesso, siano in possesso dei requisiti curricolari (ovvero almeno 40 cfu distribuiti in tutti i 4 settori M-PED) e - per essere ammessi al 2° anno - abbiano maturato almeno 24 CFU convalidabili tra quelli compresi nel 1° anno di corso.

Procedure e criteri per il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente in altra università o in altro corso di studio

Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro corso di laurea è deliberato dal Consiglio del corso di laurea.

L'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, con le indicazioni degli esami superati e i relativi programmi delle discipline per le quali si richiede la convalida. Valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU in base alle affinità tra i settori scientifico-disciplinari indicate nel DM del 18 marzo 2005 (All. D), tenendo conto della coerenza dei contenuti dei CFU acquisiti con il percorso formativo del corso di laurea e assicurando la convalida del

maggior numero possibile dei CFU maturati. Il mancato riconoscimento di CFU viene di volta in volta adeguatamente motivato.

Nel caso in cui lo studente provenga da un Corso di laurea appartenente alla medesima classe, la commissione didattica del corso di laurea quantifica i CFU da convalidare tenendo conto che la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.

Criteri con cui il consiglio può riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, il consiglio del corso di laurea magistrale può riconoscere agli studenti crediti per conoscenze ed abilità professionali certificate. Il riconoscimento di crediti può avvenire come crediti a scelta dello studente o come crediti per attività di tirocinio. Le attività già riconosciute come crediti nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti nell'ambito del corso di laurea magistrale.

Discipline a scelta dello studente

Al momento dell'iscrizione al 2° anno gli studenti dovranno indicare quali discipline a scelta intendano frequentare nell'anno. Alle attività a scelta dello studente sono riservati 12 crediti. Il corso di laurea magistrale organizza attività formative riservate a questo scopo, lasciando comunque libero lo studente di scegliere fra tutte le discipline attivate nel Dipartimento o nell'Ateneo e non presenti nel piano di studio ufficiale.

Tirocinio

Alle attività di tirocinio sono attribuiti 4 crediti, equivalenti a 100 ore di attività formative esterne, con la supervisione di un docente o di un tutor interno al Dipartimento.

Prova finale

La prova finale (16 CFU) consisterà nella presentazione di un elaborato scritto (Tesi di laurea), redatto con la guida di un docente e discusso in una seduta di esame collettiva.

La Tesi di laurea potrà trattare aspetti teorici, storici e metodologici delle discipline del corso di studi o potrà consistere nella presentazione dei risultati di indagini svolte dal candidato stesso.

L'elaborato sarà valutato collegialmente dalla commissione di laurea in base a criteri di originalità e correttezza metodologica.

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità.

Calendario didattico

Lezioni I anno:

1° periodo didattico: 28/10/2013 – 25/01/2014

2° periodo didattico: 11/03/2014 – 24/05/2014

Lezioni II anno:

1° periodo didattico: 11/10/2013 – 25/01/2014

2° periodo didattico: 11/03/2014 – 24/05/2014

Esami:

I anno e II anno:

1^a sessione: 27/01/2014 – 10/03/2014;

2^a sessione: 26/05/2014 – 05/07/2014;

3^a sessione: 01/09/2014 – 10/10/2014.

Devono essere previsti appelli supplementari per studenti ripetenti e fuori corso. Gli appelli riservati possono avere luogo nei mesi di marzo-aprile, luglio e novembre.

I docenti che svolgono un insegnamento annuale o nel secondo semestre devono prevedere un appello straordinario aperto a tutti nella sessione estiva per garantire ai relativi studenti un ugual numero di appelli. Un appello straordinario, inoltre, può essere previsto tra il 16 ed il 22 dicembre, anticipando la pausa natalizia.

Organizzazione dell'attività didattica e piano di studio

Il corso è organizzato in un unico curriculum.

Per ogni CFU, 6 ore sono dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti quali esercitazioni in aula, prove in itinere, ecc. ed il 76% allo studio individuale, mentre al tirocinio sono dedicate 25 ore.

PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI						
CURRICULUM UNICO						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	M-PSI/01	Storia e metodi della psicologia	9	f	o	no
2	M-PED/01	Modelli di progettazione pedagogica e politiche educative	10	f, l	o	no
3	M-PED/02	Storia dell'infanzia e marginalità minorile	9	f, l	o	no
4	L-ANT/03	Storia delle istituzioni educative in età romana	6	f	o	no
1° anno - 2° periodo						
		Lingua straniera - idoneità	4	f, l	s, o	no
1	M-PED/04	Metodi e tecniche di valutazione	6	f, l	o	no
2	M-FIL/07	Storia della filosofia antica	6	f, l	o	no
3	M-STO/01	Storia delle istituzioni educative nel medioevo	6	f	o	no
2° anno - 1° periodo						
1	SPS/07	Teoria e ricerca sociologica	8	f	o	no
2	M-FIL/06	Storia della filosofia contemporanea	9	f	o	no
3	-	Materia a scelta	6			
2° anno - 2° periodo						

1	-	Materia a scelta	6	f	o	no
2	M-STO/04	Storia contemporanea	6	f, l	o	no
3	M-PED/03	Metodi e tecniche di progettazione, organizzazione e ricerca educativa	9	f, l	o	no

Insegnamenti a scelta consigliati

Insegnamento	CFU	SSD	periodo	a scelta
Filosofia morale	6	M-FIL/03	II	a scelta
Storia moderna	6	M-STO/02	II	a scelta

ORDINAMENTO DIDATTICO

I ANNO

Tipologia	Ambito	SSD	Insegnamento	CFU	CFUx ambito	N. esami
Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche (min.28)	M-PED/01	- Modelli di progettazione pedagogica e politiche educative	10	28	
		M-PED/02	- Storia dell'infanzia e marginalità minorile	9		
Caratt.	Discipline filosofiche e storiche	M-STO/01	- Storia delle istituzioni educative nel medioevo	6	21	
Caratt.	Discipl. Psic. e antrop.	M-PSI/01	Storia e metodi della psicologia	9	17	
Affini		L-ANT/03	- Storia delle istituzioni educative in età romana	6	18	
		L-FIL/07	- St. della filosofia antica	6		
		M-PED/04	- Metodi e tecniche di valutazione	6		
Altre attività	Art.10, c.5, lett. d		Ulteriori conoscenze linguistiche- Idoneità	4	8	
	Art.10, c.5, lett. d		tirocinio	4	8	
				Totale 60 CF		7 esami +1 idoneità

II ANNO

Tipologia	Ambito	SSD	Insegnamento	CFU	CFUx ambito	N. esami
Caratterizza n	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche (min.28)	M-PED/03	- Metodi e tecniche di progettazione, organizzazione e ricerca educativa	9	28	

Caratterizza n	Discipline filosofiche e storiche .	M-FIL/06 M-STO/04	- Storia della filosofia contemporanea - Storia contemporanea	9 6	21	
Caratt.	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07	- Teoria e ricerca sociologica	8	17	
Art.10, c. 5, lett.a			Materie a scelta	12	12	
Art.10, c.5, lett. c			Prova finale	16	16	
				Tot. 60CF		5 esami

Totale nei due anni 12 esami + 1 idoneità

Verifica della conoscenza della lingua straniera

Alla lingua straniera sono stati attribuiti 4 crediti fra le ulteriori conoscenze linguistiche che prevedono un giudizio di idoneità finale.

Tutor

Prof.ssa Rosa Loredana Cardullo
Prof.ssa Angela Francesca Catalfamo
Dott. Cristiano Corsini

Numero di iscritti per ciascun anno e previsioni dell'utenza sostenibile

Il numero massimo di iscritti per ciascun anno è di 100, numero sostenibile in rapporto ai requisiti minimi di docenza, alle strutture ed alle attrezzature disponibili nell'ambito del Dipartimento.

Procedure di valutazione messe in atto

Le modalità di lavoro didattico con cui i risultati saranno perseguiti consistono in: lezioni e seminari di approfondimento, attività laboratoriali, esercitazioni e attività di tirocinio sul campo, pratiche di simulazione, produzione di elaborati degli studenti. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale di temi educativi e formativi, quali relazioni e/o progetti.

Gli esami di profitto consistono in una prova finale, di norma orale. Questa può essere preceduta da prove *in itinere*, il cui eventuale esito negativo non preclude l'ammissione all'esame finale.

Strutture e servizi a disposizione degli studenti

Il corso di laurea magistrale dispone di strutture adeguate e compatibili con gli obiettivi formativi. In particolare dispone di aule, laboratori di informatica, laboratori linguistici, ed altri supporti, tra cui la Segreteria didattica e l'ufficio tirocinio.

Supporti e servizi per studenti diversamente abili

Al fine di garantire pari opportunità agli studenti in condizione di diversa abilità, il corso di laurea collabora con il CInAP (Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata), impegnato a fornire:

- assistenza tutoriale,
- percorsi didattici personalizzati;
- sussidi tecnologici e didattici specifici,
- servizi di counseling psicologico, di orientamento, ecc.

Il Dipartimento dispone, anche, di un docente referente per le problematiche relative agli studenti diversamente abili.

Servizi di orientamento e tutorato

È organizzato un Peer Tutoring (tutorato alla pari), svolto da studenti anziani a favore dei nuovi iscritti, finalizzato all'informazione, all'assistenza, all'orientamento, alla guida dell'organizzazione pratica del percorso formativo iniziale, mediante opportuni sostegni conoscitivi e pratici inerenti allo svolgimento del percorso universitario. Tali sostegni, offerti dagli studenti anziani, possono ovviare alle incertezze, ai sensi di inadeguatezza, che costituiscono una parte cospicua delle difficoltà delle matricole, attuando così una rete informativa, efficace e personale, atta a risolvere i disagi di adattamento e di gestione della nuova realtà.